Conclusa la riunione del Sinodo

Il 4 ottobre 2012 si è svolto a Mosca presso la residenza patriarcale e sinodale nel monastero di San Daniele, sotto la presidenza del Patriarca di Mosca e di tutta la Russia Kirill il primo incontro della sessione invernale (settembre 2012-febbraio 2013) del Sacro Sinodo della Chiesa ortodossa russa.

Il Sacro Sinodo ha approvato i risultati delle visite primaziali del Patriarca Kirill in Polonia e Giappone, nonché in Ucraina e nelle diocesi russe, sottolineando il "particolare significato storico del messaggio comune al popolo della Russia e della Polonia, che fornisce la base per il dialogo e la cooperazione tra i popoli della Russia e della Polonia".

Sono state adottate decisioni riguardanti le sedi vacanti delle diocesi di Bezhetsk, Kotlas e Georgiyevsk. È stato nominato vescovo di Bezhetsk e Vesegonsk l'igumeno Filaret (Gavrin), chierico della diocesi di Tver. Vescovo di Kotlas e Belsky è designato l'igumeno Vasilij (Danilov), della diocesi di Nizhny Novgorod; vescovo di Georgiyevsk e Praskoveya l'igumeno Gideon (Gubka), della Laura della Santa Trinità di San Sergio.

Il Sinodo ha deciso di formare due nuove diocesi nella Repubblica della Chuvachia e nella regione di Kirov.

La diocesi di Cheboksary viene divisa nelle diocesi di Kanash (comprendente i territori di Kanash, Kozlovka, Komsomol, Krasnoarmeiskii , Urmary, i distretti di Yalchik e Yantikovo della Repubblica della Chuvachia) e di Alatyr (comprendente i territori di Alatyr, Batyrevo, Ibresi, Poretsky e Shemursha). Vescovo di Kanash e Yantikovo è il vescovo di Alatyr Stefan, vicario della diocesi di Cheboksary. Vescovo di Alatyr e Poretsky è stato nominato lo ieromonaco Feodor (Belkov), chierico della diocesi di Cheboksary.

Per decisione del Sinodo all'interno della Repubblica della Chuvachia si stabilisce la metropolia di Cheboksary, Alatyr e Kanash, guidata dal metropolita di Cheboksary e Chuvachia Varnava.

La diocesi di Vyatka viene divisa nelle diocesi di Urzhum (comprendente i territori di Atanasio, Belaya Kholunitsa, Bogorodsk, Kearse, Vyatka Polyanskij, Zuevka, Kil'mez, Lebyazhe, Malmyzh, Nagorski, Nema, Nolinsk, Omutninsk, Suna, Uni, Urzhum e Falenki della regione di Kirov) e di Yaransk (comprendente i territori di Arbazh, Darovskoy, Kiknur, Kotelnich, Luz, Murashi, Oparino, Pizhanka, Podosinovets, Sanchursk, Candela, Tuzha, Lenin e aree di Yaransk nella regione di Kirov). È stato eletto vescovo della diocesi di Urzhum e Omutninsk l'igumeno Daniel (Kuznetsov), vescovo della diocesi di Yaransk e Luza l'igumeno Paisij (Kuznetsov), entrambi chierici della diocesi di Vyatka.

All'interno della regione di Kirov vengono comprese le diocesi di Vyatka, Urzhum e Yaransk. È stato nominato a capo della metropolia di Vyatka il vescovo di Vyatka e Sloboda Mark.

Il rito di nomina e il luogo per la consacrazione degli eletti al ministero episcopale saranno stabiliti dal Patriarca di Mosca e di tutta la Russia Kirill, così come la loro elezione al rango di archimandriti.

Il Sacro Sinodo ha deciso di modificare i titoli dei vescovi delle diocesi degli Urali, di Neftekamsk e Bishkek.

Il Sacro Sinodo ha ricordato ai vescovi, pastori, monaci e personale dipendente della Chiesa che secondo quanto stabilito dal Concilio dei vescovi e dal Sacro Sinodo, i vescovi e i preti non possono candidarsi alle elezioni di eventuali organi di potere e di rappresentanza di qualsiasi Paese e ad ogni livello, e non possono far parte di partiti politici o sostenere le loro posizioni. Le eccezioni sono possibili solo in casi di "estrema necessità della Chiesa in cui è necessario resistere alle forze secessioniste o confessionali che cercano di usare il potere elettorale per affrontare la Chiesa ortodossa", e solo con la benedizione del Sacro Sinodo o del Sinodo della Chiesa di appartenenza.

Il Sinodo ha inoltre discusso una serie di questioni riguardanti le attività ecclesiastiche esterne, ha approvato il testo del servizio di preghiera al santo confessore Atanasio, vescovo di Kovrovsk, e il rito di benedizione del campanaro, ha adottato una serie di decisioni riguardanti il personale dei monasteri diocesani e delle istituzioni estere.

Una fonte: https://mospat.ru/it/news/53636/